REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2016

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

ROBERTO DONEDDU

# PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI (GARANZIA GIOVANI). CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL "REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI IN PERCORSI FORMATIVI". SCHEDA 2B. MODALITÀ DI ATTUAZIONE: RECEPIMENTO PARERE ORGANISMO INTERMEDIO.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
SERVIZIO FORMAZIONE

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n° 31 del 13.11.1998 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)";

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 6 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018";

VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17.06.2015 con il quale, a decorrere dal 1 Luglio 2015 al dirigente Dott. Roberto Doneddu, sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI che costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;

il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale", il quale indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;

il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\2014 del 04/04/2014 con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

la Deliberazione G.R. n. 13/13 del 8.04.2014 "Programma Operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani)" che ha stanziato un importo pari a € 10.381.564,00 per la formazione dei giovani;

il Piano di Attuazione Regionale per il Programma Garanzia Giovani approvato, in attuazione della DGR n. 13/13 dell'8 aprile 2014, con la Determinazione n. 28589-3793 del 17.07.2014 del Direttore Generale dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, che prevede uno stanziamento di € 4.152.625,60 per il "Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi";

il Vademecum per l'operatore vers. 4.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione programmazione – "Programmazione 2007-2013" – "programmazione UE" – " POR FSE"- "gestione"-"Autorità di Gestione";

il Sistema di accreditamento regionale delle agenzie e delle sedi formative, approvato con D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005;

il Sistema di Gestione e controllo del Programma Garanzia Giovani Sardegna, approvato, nella sua ultima versione, con determinazione n. 51784/5397 del 23.11.15 del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro;

la determinazione n.46194/6094/F.P del 03.12.2014 di approvazione del catalogo dell'offerta formativa per il "reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi";

VISTA la determinazione n.1185/708/F.P. del 20.03.2015, di approvazione di nuove edizioni di percorsi presenti nel catalogo dell'offerta formativa per il "reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi";

VISTA la D.G.R. n. 33/7 del 30.06.2015, avente ad oggetto "Garanzia Giovani. Riprogrammazione delle risorse assegnate alla Regione Sardegna" - "scheda 2B - Reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi", con la quale sono state integrate le risorse finanziarie di ulteriori € 9.151.662,00 per il finanziamento di ulteriori percorsi formativi;

VISTA la nota n.50579 del 17.11.2015 con la quale il Direttore del Servizio chiede al Direttore generale in qualità di responsabile del PAR Sardegna il rilascio del nulla osta all'avvio delle ulteriori attività a valere sulla Scheda "2B";

VISTA la nota n. 52936 del 30.11.2015 con la quale il Direttore Generale, in riscontro alla sopracitata nota, autorizza il Servizio Formazione a procedere con le attività di propria competenza relativamente alla scheda 2B sulla base della nuova rimodulazione delle risorse finanziarie del Piano di Attuazione Regionale, approvato con Determinazione n.48648/4756 del 9.11.2015:

| Scheda | Importo DGR 13/13 – 8.04.2013 | Importo riprogrammato Det. n. 48648/4756 – 9.11.2015 |
|---|---|---|
| 2B | € 4.152.625,60 | € 13.304.287,60 |

CONSIDERATO che tali attività dovranno essere avviate e realizzate nel rispetto delle Linee guida per la gestione online dei percorsi, prot. n. 52268 del 25.11.2015, dell'Allegato 2 della determinazione n.46194/6094/fp del 3.12.2014 del Direttore del Servizio Formazione e di tutte le disposizioni vigenti, ove compatibili, comprese quelle del Vademecum per l'Operatore 4.0, dell'Avviso Ardisco Ancora e delle Linee guida per la Gestione e Rendicontazione dei Progetti dell'Avviso ARDISCO;

VISTA la determinazione n. 58142/6815 del 29.12.2015 con la quale il Servizio Formazione ha disposto l'avvio degli adempimenti preliminari per il finanziamento, ai sensi della DGR 33/7

del 30.06.2015, degli ulteriori percorsi formativi del "Catalogo dell'offerta formativa per il "reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi", Scheda 2B, Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani)";

VISTA la determinazione prot. n. 6733/375 del 08.03.2016 con la quale il Servizio Formazione ha disposto la Riprogrammazione delle Risorse assegnata dalla D.G.R. n. 33/7 del 30.06.2015 e stabilito l'Elenco definitivo dei Percorsi formativi del "Catalogo dell'offerta formativa per il "reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi", Scheda 2B, Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani)";

VISTA la determinazione prot. n. 10498/676 del 07.04.2016 di proroga del termine per l'integrazione delle domande di affidamento da parte delle Agenzie formative di cui all'Allegato 3 "Elenco dei percorsi formativi da autorizzare" alla determinazione prot. n. 6733/375 del 08.03.2016;

VISTA la determinazione prot. n. 12734/960 del 27.04.2016 di proroga del termine per l'invio delle comunicazioni di avvio dei corsi e dell'ulteriore documentazione da parte delle Agenzie formative di cui all'Allegato 3 "Elenco dei percorsi formativi da autorizzare" alla determinazione prot. n. 6733/375 del 08.03.2016;

VISTA la determinazione prot. n. 13504/1003 del 02.05.2016 di rettifica della determinazione prot. n. 6733/375 del 08.03.2016;

VISTA la determinazione prot. n. 18076/1781 del 6.06.2016 con la quale il Servizio Formazione ha disposto che le Agenzie formative AICS, ISFORAPI, CRFPA, ENAP siano considerate in possesso dei requisiti per l'ammissione al finanziamento secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti di capienza delle risorse effettivamente disponibili nell'ambito dei finanziamenti di cui alla determinazione prot. n. 58142/6815 del 29.12.2015 e ss.mm.ii;

VISTA la determinazione prot. n. 20740/2259 del 27.06.2016 di integrazione alla determinazione prot. n. 18076/1781 del 6.06.2016;

VISTA la determinazione prot. n. 22618/2533 del 11.07.2016 con la quale il Direttore del Servizio Formazione ha disposto lo scorrimento dell'Allegato 1 "Elenco definitivo dei percorsi formativi" alla determinazione prot. n. 6733/375 del 08.03.2016;

VISTA la determinazione prot. n. 28976/3475 del 13.09.2016 di proroga del termine per l'integrazione delle domande di affidamento da parte delle Agenzie formative attraverso i servizi on-line del SIL Sardegna;

VISTA la determinazione prot. n. 29937/3606 del 20.09.2016 con la quale il Direttore del Servizio Formazione ha disposto la sospensione dell'iter procedurale di autorizzazione all'avvio del percorso formativo ARDISCO32 sede di Elmas, Agenzia CRFPA;

VISTA la determinazione prot. n. 30377/3663 del 22.09.2016 con la quale il Direttore del Servizio Formazione ha disposto lo scorrimento dell'allegato 1 "Elenco definitivo dei percorsi formativi" alla determinazione prot. n. 6733/375 del 08.03.2016;

VISTA la determinazione prot. n. 32550/3970 del 7.10.2016 di revoca della determinazione prot. n. 29937/3606 del 20.09.2016;

VISTA la richiesta parere prot. n. 31487 del 30.09.2016 con cui il Direttore del Servizio Formazione ha sottoposto al Servizio Supporto all'Autorità di Gestione i sottoelencati quesiti relativi alle possibilità di :

- avviare dei percorsi con un numero di allievi inferiore all'80% di quelli previsti in deroga al punto 2.1.4 del Vademecum per l'Operatore 4.0 e all'allegato 4 alla Determinazione n. 6733/375 del 08/03/2016;
- autorizzare la prosecuzione con un numero di allievi inferiore al 50% in deroga al punto 2.1.4 del Vademecum per l'Operatore 4.0;

VISTO il parere prot. n. 35000 del 25.10.2016 del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del PO FSE, contenente, tra l'altro, risposta positiva ai quesiti sopra richiamati;

ASSUME la seguente

**DETERMINAZIONE**

**ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente determinazione, potranno essere rilasciate, su esplicita richiesta degli operatori interessati, autorizzazioni, in deroga a quanto previsto dalle disposizioni di attuazione di cui:

a) all'Allegato 2 alla determinazione n. 46194/6094/fp del 3.12.2014 del Direttore del Servizio Formazione;
b) alle Linee guida per la gestione online dei percorsi prot. n. 52268 del 25.11.2015;
c) all'allegato 4 alla Determinazione prot. n. 6733/375 del 08/03/2016;
d) all'Allegato 2 alla Determinazione prot. n. 22618/2533 del 11.07.2016 "Disciplina relativa all'iter procedurale per l'autorizzazione all'avvio dei percorsi formativi";
e) a tutte le altre disposizioni vigenti, comprese quelle del Vademecum per l'Operatore 4.0, dell'Avviso Ardisco Ancora e delle Linee guida per la Gestione e Rendicontazione dei Progetti dell'Avviso ARDISCO con particolare riferimento al punto 2.1.4 del Vademecum per l'Operatore 4.0.

**ART. 2** In conformità alle disposizioni di cui al precedente articolo 1 potranno essere rilasciate autorizzazioni relative:

- l'avvio dei percorsi formativi con un numero di allievi inferiore all'80% del numero minimo previsto pari a 10 allievi;
- alla prosecuzione delle attività formative con un numero di allievi inferiore al 50% di quelli inizialmente previsti.

**ART. 3** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministartivo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 e ss del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

**ART. 4** La presente determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;

- è trasmessa al Direttore Generale;

[1] ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.
[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

**ART. 5** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, sul portale di www.sardegnalavoro.it.

**Il Direttore del Servizio**
Roberto Doneddu
*(Firma digitale[3])*

[3] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

Prot. N. 36772 del 08/11/2016
Determinazione N.4565

*Firmato digitalmente da*

**ROBERTO DONEDDU**